

## LA NOSTRA ECONOMIA

**NUOVA SINERGIA**  
NE FANNO PARTE ANCHE  
INTERPORTO DI PRATO E GLI  
AEROPORTI DI PISA E FIRENZE

**IL CONVEGNO**  
SI È TENUTO A PIOMBINO  
ALL'HOTEL PHALEZIA  
CHE AFFACCIA SUL PORTO

# Porti e interporto finalmente in rete Livorno e Piombino fanno sistema

*Obiettivo: creare una «cerniera» via mare tra Mediterraneo e America*

- LIVORNO -

«OGGI stiamo ponendo le basi per ripensare la portualità toscana in una logica di sistema. Con o senza la riforma della 84/94, la Toscana punta sulla costruzione di un polo unitario dei porti e di un'offerta integrata che ha le leve adeguate per proporsi su scala mediterranea e globale». Meglio tardi che mai. L'ultima istantanea di Giuliano Gallanti in terra piombinese è la sintesi del messaggio che il presidente dell'Apl lancia da uno dei cuori produttivi della Regione. Hotel Phalesia, nel centro congressi si affaccia sul porto di Piombino: al tavolo dei relatori il numero uno dello scalo labronico accanto al presidente della Port Authority di Piombino, Luciano Guerrieri e al presidente della Provincia livornese, Alessandro Franchi. Che, dopo anni di divisioni, finalmente uniscono le forze con l'obiettivo di dotare il sistema logistico toscano di una moderna rete ferroviaria che, passando lungo l'asse Pisa-Firenze, raccordi i nodi dell'Alto-Tirreno al corridoio Scandinavo-Mediterraneo. La connessione ferroviaria tra il Porto di Livorno e l'Interporto Vespucci (cosiddetto "Scavalco" della linea tirrenica), la connessione tra l'Interporto stesso e linea Vada-Collesalveti-Pisa, il bypass della stazione di Pisa, i raccordi ferroviari interni al porto di Piombino e l'innesto sulla linea Tirrenica: questi gli interventi che qualificheranno il cluster logistico nel suo complesso, e che fanno parte del progetto Raccordo, presentato ufficialmente per la prima volta.

«UN PROGETTO di altissimo valore – dice Gallanti – ed è innovativo perché imposta una idea di competi-



Giuliano Gallanti

zione integrata che, passando dallo sviluppo delle reti ferroviarie, mette in sinergia un insieme di infrastrutture strategiche del core network (porti di Livorno e La Spezia, Interporto Toscano Vespucci di Guasticce) e del comprehensive network

### PROGETTO RACCORDO Una moderna rete ferroviaria collegherà l'asse Firenze-Pisa ai nodi dell'Alto Tirreno

(porti di Piombino e Carrara, Interporto "Gonfienti" di Prato, aeroporti di Pisa e Firenze). L'obiettivo è creare un cluster integrato dell'alto Tirreno, ovvero una cerniera marittima tra il Mediterraneo e le Americhe verso i centri di produzione e consumo italiani ed europei».

«LE DUE Autorità Portuali – ha ag-



Luciano Guerrieri

giunto Guerrieri - si propongono di realizzare queste infrastrutture che rappresentano dei punti di innalzamento dei fattori competitivi dei nostri porti e dell'intera piattaforma logistica toscana. Porsi il problema di innalzare la capacità di evacuazione e afflusso al porto delle merci è fondamentale per poter pensare a una efficienza necessaria e per poter affrontare le sfide del futuro dei trasporti.» Anche il presidente della Provincia, Alessandro Franchi, ha pienamente sposato questa impostazione, sostenendo come i due porti debbano accrescere le proprie relazioni a prescindere dall'esito che avrà la riforma della legge 84/94: «Dobbiamo concludere rapidamente questi miglioramenti infrastrutturali – ha dichiarato –, da questa sinergie strategiche possiamo ottenere un risultato superiore in termini produttivi rispetto a quello che otterremmo se ogni porto si muovesse singolarmente».

La svolta

GIULIANO GALLANTI

Un progetto di altissimo valore che imposta una nuova idea di competizione integrata»





**La sfida**



**ALESSANDRO  
FRANCHI**

**«Dobbiamo concludere  
rapidamente questi  
miglioramenti  
infrastrutturali: ne va  
della nostra competitività»**